

## LA CURIOSITA'

«Camera da letto», cioè il dipinto della sua stanza ad Arles, è l'opera realizzata nel 1888 da Van Gogh e proposta allo Studio G7



*Come vivere un quadro? Si prova allo Studio G7*

## Che suggestione entrare nella stanza di Van Gogh

**ENTRARE** in un quadro, percepire proporzioni e volumi dello spazio rappresentati in una tela. Un'esperienza 'fantastica' che oggi si può vivere, in un certo modo, alla galleria d'arte Studio G7, in via Val d'Aposa 7/g, con l'allestimento «La stanza di Van Gogh ad Arles», a cura di Valerio Dehò. Il pittore Raimondo Galeano e l'architetto Franca Cattani sono i protagonisti di questa installazione che parte dalle opere realizzate dall'artista olandese in Provenza dal 1889. Si entra in una stanza buia in cui affiorano dipinti luminosi su pannelli che ricreano tridimensionalmente la stanza di Vincent: il letto tutto di sbieco da una parte, la sedia di paglia dall'altra e al centro, catalizzatrice, la finestra. Una percezione a 360 gradi in cui si è avvolti per un attimo dalla luce che attiva poi al buio la vernice luminosa; completa la suggestione una voce registrata che legge alcuni scritti e lettere, tratte dal carteggio di Van Gogh. L'

installazione tridimensionale non si allontana da una rappresentazione aleatoria, virtuale e magica, ma al di là della fascinazione il lavoro rivela uno studio concettuale, sui diversi valori e aspetti della luce. Fino al 10 novembre: da lunedì al sabato 15.30-19.30. (p. n.)